

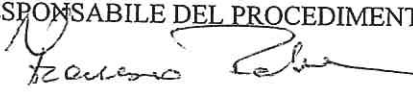

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE  
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 000042

del 20 GEN. 2016

OGGETTO: REGOLAMENTO DELL'AVVOCATURA INTERNA IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.9 DEL D.L. N.90/2014 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N.114/2014.

<b>PROPONENTE</b> <b>U.O.C. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</b>  <b>QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE</b> <b>BUDGET</b> <b>Bilancio 2016</b>
N° Centro di costo _____
N° Conto Economico _____
Ordine n° _____ del _____
Budget assegnato (Euro) _____
Budget già utilizzato (Euro) _____
Budget presente atto (Euro) _____
Disponibilità residua di budget (Euro) _____
<input checked="" type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa
Proposta n. <u>1</u> del <u>14.1.016</u>  <b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> 
<b>RESPONSABILE DELLA U.O.</b> Avv. Caterina Rizzotto 

<b>U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO</b> <b>E PATRIMONIALE</b> <b>ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO</b> <b>Esercizio 2016</b>
Prot. n. _____ del _____
N° Conto economico _____
N° Conto Patrimoniale _____
Importo (Euro) _____
Prima nota contabile _____
Il Funzionario .....  <b>Il Direttore della U.O.C.</b> .....
Mandato n. .... del .....  Il Funzionario .....  <b>Il Direttore della U.O.C.</b> .....

L'anno duemilasedici giorno venti del mese di gennaio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da DSSA Paolo Vitale, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

2016

## Il Responsabile della U.O. Affari Legali e Contenzioso, Avv. Caterina Rizzotto

### PREMESSO:

- che fin dal giorno della sua istituzione questa azienda ha costituito un Ufficio Legale, *rectius* l'U.O. Affari Legali e Contenzioso che, come risulta consacrato nell'atto aziendale, è in diretta connessione con il Direttore Generale, e vanta una propria autonomia, la responsabilità di risorse umane, tecnologiche, finanziarie e specifiche competenze;
- che alla predetta unità operativa è stata demandata, sia l'attività stragiudiziale e di consulenza giuridica, che la rappresentanza in giudizio dell'Ente; quest'ultima affidata ad avvocati debitamente iscritti nell'Elenco Speciale – Enti Pubblici dell'Ordine degli Avvocati di Palermo ed abilitati a patrocinare esclusivamente le cause di questa azienda;

**PREMESSO**, altresì, che il legislatore, in aderenza al processo avviato con la Legge n.15/2009 e con il D.lgvo n.150/2009 - ove ha ristabilito il primato della legge sui contratti ed accordi collettivi in materia di pubblico impiego - con l'art.9 del D.L n.90 del 24.5.2014, convertito, con modificazioni, nella legge n.114 del 11.8.2014:

- ha sottratto alla contrattazione collettiva la disciplina di adeguamento del compenso degli avvocati dipendenti delle amministrazioni pubbliche;
- ha attribuito a detto compenso la natura retributiva e, quindi, integrativa della retribuzione prevista dalla contrattazione collettiva, per l'attività ordinariamente svolta alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**DATO ATTO** che il novellato sistema dei compensi professionali costituisce attuazione del principio di adeguatezza del trattamento economico dell'avvocato dipendente di ente pubblico, consacrato a chiare lettere nell'art.23 della Legge 31.12.2012 n.247, recante "*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*", e concorre all'obiettivo di assicurare la piena indipendenza ed autonomia di giudizio intellettuale e tecnica degli avvocati nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente;

**PRESO ATTO** che il menzionato art.9 del D.L n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella legge n.114/2014:

- ha, affidato alla disciplina regolamentare o contrattuale i criteri di assegnazione degli affari consultivi e contenziosi agli avvocati dipendenti, nonché la misura, le modalità ed i criteri del riparto dei compensi professionali (comma 3);
- ha, ampliato le fattispecie che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali prevedendo il riconoscimento dei compensi anche per le cause vinte con compensazione integrale delle spese nonché nell'ipotesi di transazione dopo sentenza favorevole (comma 6);

- ha, fissato quali criteri di massima per l'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi: i principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale; mentre per l'attribuzione dei compensi: la puntualità negli adempimenti processuali (comma 5);
- ha, subordinato la percezione dei compensi al rispetto di un duplice limite retributivo individuale, stabilendo che essi, complessivamente considerati non possono eccedere: il trattamento economico annuo del primo presidente della Corte di Cassazione, ed il trattamento economico complessivo goduto da ciascun avvocato aziendale (comma 1 e 7);

**RILEVATO** che l'Assessorato della Salute, con circolare prot.n.A.I.3 – S.1/7703 del 30.1.2015 ha manifestato l'avviso che non ricadano nella previsione normativa le fattispecie di sentenza favorevole con compensazione integrale delle spese di giudizio;

**DATO ATTO:**

- ✓ che questa Direzione Aziendale, pur nutrendo alcune perplessità su tale opzione ermeneutica, ritenendo di conformarsi all'indirizzo assessoriale, non ha, in atto, regolamentato la su riferita fattispecie quale compenso attribuibile agli avvocati incaricati della trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente;
- ✓ che è in corso di predisposizione, a cura dell'U.O. Affari Legali, apposita nota, diretta, appunto, all'Assessorato della Salute, tesa ad illustrare i profili di criticità di detta esegesi, non sposata dalle aziende sanitarie della penisola;
- ✓ che, pertanto, ci si riserva di regolamentare con atto integrativo la fattispecie di sentenze favorevoli con compensazione integrale delle spese di lite laddove l'Assessorato della Salute dovesse mutare indirizzo;

**DATO ATTO**, altresì, che il novellato sistema dei compensi professionali è teso anche alla valorizzazione del rendimento individuale degli avvocati pubblici quale, evidentemente, fattore motivazionale per l'implemento quali-quantitativo del patrocinio interno e, quindi, in funzione di riduzione della spesa corrente per incarichi esterni;

**VISTO** lo schema di regolamento allegato sub lettera A alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che lo schema di regolamento *de quo* è stato approvato dalle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015.

**CONSIDERATO** che la plurimenzionata legge di riforma degli onorari delle avvocature pubbliche (L.114/2014) ha espressamente stabilito (al comma 8 dell'art.9) che la predisposizione ed adozione del regolamento doveva essere posta dalle amministrazioni entro tre mesi dalla sua entrata in vigore; ovvero entro il 19.11.2014, prevedendo, al contempo, il divieto di corrispondere compensi professionali ai propri avvocati dipendenti, a

far data dal 1.1.2015, in assenza di tale regolamento;

**RITENUTO**, pertanto, di attribuire efficacia retroattiva, a decorrere, appunto dal 1.1.2015, all'adottando regolamento, ritenendo - in conformità all'orientamento dottrinale e giurisprudenziale - che la deroga al principio generale di irretroattività dei provvedimenti amministrativi, fissato dall'art.11 delle preleggi sia, nel caso *de quo*, ammessa per un duplice ordine di ragioni: a) la doverosa esecuzione di disposizioni di legge; b) si tratta di provvedimento *in bonam partem*;

**RITENUTO**, conseguentemente, di dover munire il presente atto della clausola di provvisoria esecutività, sia per non procrastinare oltre tempo l'attività di adeguamento, sia in ragion del fatto che l'adozione e la trasmissione del regolamento *de quo* sono stati sollecitati dall'Assessorato della Salute con nota prot.n.A.I.3 - S.1/7703;

**DATO ATTO** della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

#### PROPONE di

- 1) **APPROVARE** il "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali" allegato al presente atto sub lettera A per costituirne parte integrante;
- 2) **RISERVARSI** di regolamentare con atto integrativo la fattispecie di sentenze favorevoli con compensazione integrale delle spese di lite laddove l'Assessorato della Salute dovesse - mutando l'avviso in atto espresso con circolare prot.n.A.I.3 - S.1./7703 del 30.1.2015 - ritenere che anche detta ipotesi dia diritto a compenso attribuibile agli avvocati incaricati della trattazione esclusiva e stabile degli affari dell'ente;
- 3) **MUNIRE** il presente atto della provvisoria esecutività.

IL RESPONSABILE  
DELL'U.O. AFFERI LEGALI E CONTENZIOSO  
(Avv.to Caterina Rizzotto)



Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Dr. Rosalia Murè

**IL DIRETTORE GENERALE**

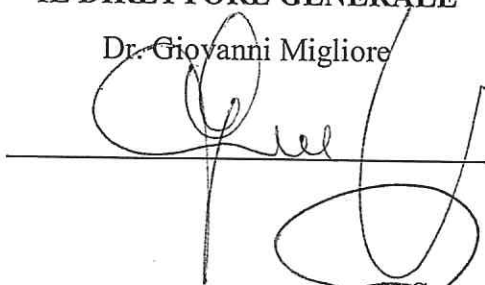
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

**DELIBERA**

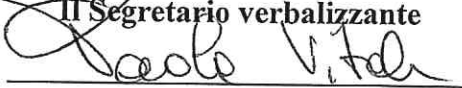
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Giovanni Migliore



Il Segretario verbalizzante



**PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informativo dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 24 GEN. 2016 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

- 
- 
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

**ESECUTIVA**

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

---

---

**Estremi riscontro tutorio**

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

---

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Notificata in Archivio il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

---

---

---

---